Classe I
Aree prive di condizionamenti geologici ed idrogeologici negativi - edificabili

Classe II
Aree gravate da condizionamenti superabili a livello di progetto esecutivo degli interventi – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio.*

Classe III
Aree gravate da condizionamenti dalla presenza della falda freatica a debole profondità – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio*

Classe IV2
Aree interessate da fenomeni di allagamento da parte del reticolato idrografico secondario, con lama d'acqua di ridotta altezza e bassa energia; zone di ristagno di acque superficiali – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio*

N.B. nelle classi I, II, III e IV2 sempre che compatibili con le norme PRG sono permessi i seguenti tipi di interventi edilizi: art. 13 N.d.a. commi 1,2,3,4 tbis,5,5 bis,10 ed art. 29 della N.d.a.

Classe IIIa
Aree alluvionate o alluvionabili da parte del reticolato idrografico principale – *autore assiale di corsi d'acqua o rivi vivi*; elevi dei corsi d'acqua formanti il reticolato idrografico minore – *non edificabili.*

Classe IIIa1
Aree gravate da condizionamenti geomorfologici negativi (forte acclività, pareti rocciose, scarpi di frane attive o quiescenti, ecc.) che ne impediscono l'uso a fini edificatori – *non edificabili.*

Classe IIIa2
Aree soggette al dilavamento e ai processi di nature nevosa – *non edificabili.*

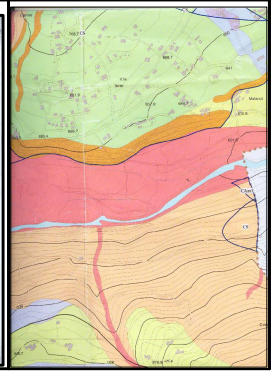
Classe IIIa3
Aree gravate da condizionamenti di tipo sismico (scarpate e relative fasce di rispetto) – *non edificabili*

Classe IIIb2
Aree gravate da condizionamenti di tipo geomorfologico e idrogeologico e per le quali, in assenza di interventi di sistemazione territoriale, sono consentite solo trasformazioni che comportino un modesto aumento del carico antropico – dopo la realizzazione degli interventi (monitoraggio degli alvei) saranno possibili nuove edificazioni e completamenti.

Classe IIIb3
Aree gravate da condizionamenti di tipo geomorfologico, idrogeologico e storico per le quali sono consentiti interventi che comportino solo un modesto incremento del carico antropico; non sono consentite nuove edificazioni.

Classe IIIb4
Aree nelle quali sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportino un aumento del carico antropico – non sono consentiti ampliamenti e nuove edificazioni.

Classe IIIc
Aree in cui le condizioni di pericolosità sono tali da richiedere una classificazione delle strutture



Classe I
Aree prive di condizionamenti geologici ed idrogeologici negativi - edificabili

Classe II
Aree gravate da condizionamenti superabili a livello di progetto esecutivo degli interventi – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio.*

Classe III
Aree gravate da condizionamenti dalla presenza della falda freatica a debole profondità – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio*

Classe IV2
Aree interessate da fenomeni di allagamento da parte del reticolato idrografico secondario, con lama d'acqua di ridotta altezza e bassa energia; zone di ristagno di acque superficiali – *edificabili dopo specifici studi di dettaglio*

N.B. nelle classi I, II, III e IV2 sempre che compatibili con le norme PRG sono permessi i seguenti tipi di interventi edilizi: art. 13 N.d.a. commi 1,2,3,4 tbis,5,5 bis,10 ed art. 29 della N.d.a.

Classe IIIa
Aree alluvionate o alluvionabili da parte del reticolato idrografico principale – *autore assiale di corsi d'acqua o rivi vivi*; elevi dei corsi d'acqua formanti il reticolato idrografico minore – *non edificabili.*

Classe IIIa1
Aree gravate da condizionamenti geomorfologici negativi (forte acclività, pareti rocciose, scarpi di frane attive o quiescenti, ecc.) che ne impediscono l'uso a fini edificatori – *non edificabili.*

Classe IIIa2
Aree soggette al dilavamento e ai processi di nature nevosa – *non edificabili.*

Classe IIIa3
Aree gravate da condizionamenti di tipo sismico (scarpate e relative fasce di rispetto) – *non edificabili*

Classe IIIb2
Aree gravate da condizionamenti di tipo geomorfologico e idrogeologico e per le quali, in assenza di interventi di sistemazione territoriale, sono consentite solo trasformazioni che comportino un modesto aumento del carico antropico – dopo la realizzazione degli interventi (monitoraggio degli alvei) saranno possibili nuove edificazioni e completamenti.

Classe IIIb3
Aree gravate da condizionamenti di tipo geomorfologico, idrogeologico e storico per le quali sono consentiti interventi che comportino solo un modesto incremento del carico antropico; non sono consentite nuove edificazioni.

Classe IIIb4
Aree nelle quali sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportino un aumento del carico antropico – non sono consentiti ampliamenti e nuove edificazioni.

Classe IIIc
Aree in cui le condizioni di pericolosità sono tali da richiedere una classificazione delle strutture

COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE

PIANO REGOLATORE
GENERALE INTERCOMUNALE

MODIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 7 L.R. 56/77 e s.m.i.
AMPLIAMENTO ZONA F8 - ATTREZZATURA INT. GENERALE

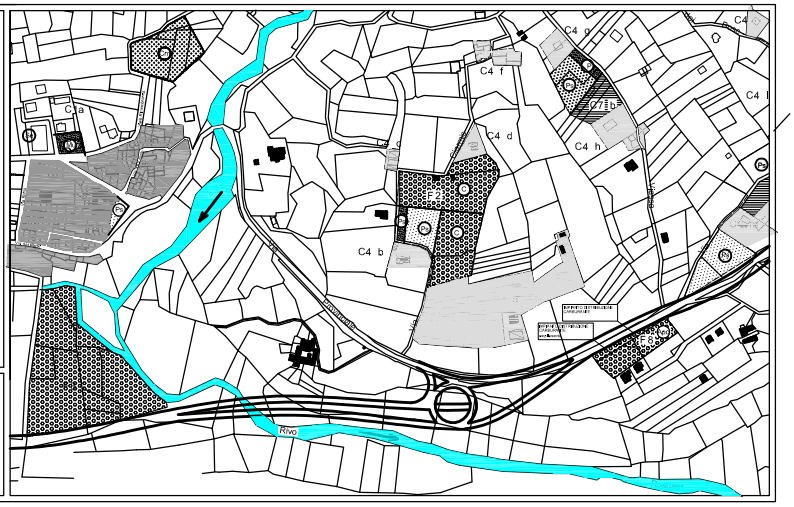
TAV. CD 9 - SVILUPPO DEL PIANO
COMUNE DI VILLAR PELLICE
STRALCIO DELLA TAVOLA
PROGETTO

il Progettista

il Sindaco

Il Segretario

MARZO 2011



COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE

PIANO REGOLATORE
GENERALE INTERCOMUNALE

MODIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 7 L.R. 56/77 e s.m.i.
AMPLIAMENTO ZONA F8 - ATTREZZATURA INT. GENERALE

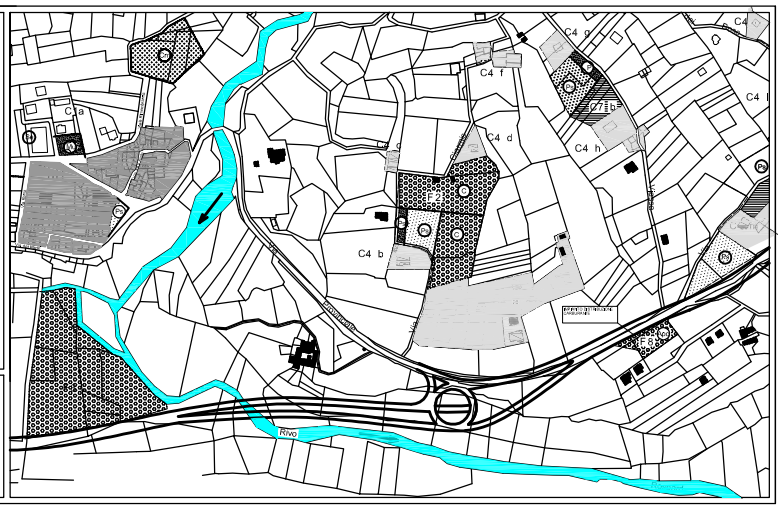
TAV. CD 9 - SVILUPPO DEL PIANO
COMUNE DI VILLAR PELLICE
STRALCIO DELLA TAVOLA
SITUAZIONE ATTUALE

il Progettista

il Sindaco

Il Segretario

Marzo 2011



COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE

PIANO REGOLATORE
GENERALE INTERCOMUNALE

MODIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 7 L.R. 56/77 e s.m.i.
AMPLIAMENTO ZONA F8 - ATTREZZATURA INT. GENERALE

TAV. CD 10 - SVILUPPO DEL PIANO
DIDASCALIA

il Progettista

il Sindaco

Il Segretario

marzo 2011

Limite delle aree in assenza. Il limite coincide con la mezzeria dell'asse viario di collegamento dei centri di frazione adiacenti, o con i soli confini comunali

Limite delle aree per servizi sociali attrezzature: In assenza. I limiti coincidono con tali collegamenti con i limiti delle aree e con i confini comunali adiacenti.

Limite delle aree agricole

Confini comunali

Limite urbanistico del depuratore

Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia con vincolo alla conservazione di facciata

Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su unità edilizie con sagoma di pianta di maggiore ingombro entro sagoma di volume particolarmente per le ristrutturazione urbanistica

Ristrutturazione urbanistica

Ristrutturazione urbanistica e completamento con vincolo di mantenimento della volumetria volumetria esistente entro area

Completamento

Completamento con vincolo di mantenimento della volumetria volumetria esistente entro area

Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso del progetto residenziale con densità territoriale di 0.30 mc/mq.

Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso del progetto residenziale con densità territoriale di 0.20 mc/mq.

Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso del progetto residenziale con densità territoriale di 0.15 mc/mq.

Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso del progetto residenziale – estensivo

Completamento delle aree di tipo a verde privato per utenze

Nuovo impianto su aree inedificate a destinazione d'uso del progetto industriale

Impianti per attrezzature a campeggio, turistiche, verde di interesse comune/pubblico

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE

Aree per attrezzature servizi sociali

Aree per parco, gioco e sport, per servizi vicinali, per attrezzature sportive e sport invernali su aree pubbliche, impianti di telecomunicazione

Aree cimiteriali per Pinerolo e Pedjdjanno

Aree per chiesa

Aree con destinazione di progetto d'uso agricolo e idrogeologi interventi di impianti relativi a colture agricole - che sia stata dichiarata dalla colture e conseguenti specifici destinazioni d'uso e dal intervento sono indicate dalla legge vigente

A — Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale di impianto medio - antico, antichi, ambientale, pubblico con eventuali aree di impianto

B , C — Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale di confermare d'uso di progetto residenziale di impianto moderno negli ambiti del PPCZ

D — Aree con destinazione d'uso di progetto industriale

F — Aree con destinazione d'uso di progetto attrezzature di interesse generale e verde

1 , 2 , 3 — Numerazione progressiva per Comune delle aree con quale due di destinazione d'uso di progetto

a , b, c — Pededicazione delle singole aree

SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE

Servizi esistenti

Servizi in progetto

an — Asilo nido
sm — Scuola materna
se — Scuola elementare
sM — Scuola media inferiore
sS — Scuola media superiore
P — Parcheggio
Ps — Parco, giuoco, sport
Pu — Parco urbano
Ac — Attrezzature di interesse comune
ACc — Attrezzature di interesse di Comunità di valle
Cc — Chiesa cattolica
Cv — Chiesa Valdese
Mu — Municipio
Mc — Mercato coperto
CC — Caserma
Cf — Corpo forestale
Lp — Centro lavoro protetto
As — Attrezzature sanitarie
Cm — Cimitero
S — Attrezzature sportive
D — Servizi per l'industria e per l'artigianato
Ag — Attrezzature agricole di interesse comune
Apc — Attrezzature private o pubbliche di interesse pubblico
C — Campeggio
T — Attrezzature turistiche
SI — Sport invernali su area pubblica
EL — Elettrodotto